

Concert im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 21. Nov. 1782.

Erster Theil.

Sinfonie, von Zimmermann.

Arie, aus Alcide al Bivio, von Hasse. *(Nov. Observations.)*

Mi sorprende un tanto affetto,
Nol ricuso, non l'accetto;
Ma dimando all' alma oppressa
Qualche istante a respirar.

Son confuso, e in sen mi sento,
Fra contento e lo stupore,
La ragione, opposta al core,
Agitarsi e vacillar.

Concert auf der Violin, (Herr Nuhe.)

Arie mit Recitativ und concertirendem Fagott, von Bach, (Hr.
Schulz und Hr. Reis.)

Eccoti in altra sorte! Ecco cambiato,
Temistocle, il tuo stato! Or or di tutto
Bisognoso, e mendico, ramingo fuggitivo,
D'un vil tugurio a mendicar costretto
Eri l'asilo; e adesso l'arbitro divenisti
E d'un regno, e d'un Rè. Chi sa qual altro
Sul teatro del Mondo
Aspetto io cangierò.
Sorte incostante! a veneggiar vorresti
Trarmi con te. Nò: ti provai più volte
Ed avversa, e felice. Jo non mi fido
Del tuo favor; dell' ire tue mi rido.

Non

Non m'alletta quel riso fallace,
Non m'abbaglia quel lampo fugace
Sa quest' alma, che in mezzo alla calma
La procella rinasce talor.

Sa, che spesso tra i fiori e le fronde
Cruda serpe s'aggira e s'asconde;
Sa, che in aria qual astro s'ammira
Fiammeggiante notturno vapor.

Zwenter Theil.

Sinfonie, von Raumann.

Arie, von Sacchini. (Madem. Schröter.)

Dopo un tuo sguardo, ingrata,
Forse non partirei,
Forse mi scorderei
Tutta l'infedeltà.

Tu arrossiresti in volto,
Io sentirei nel core
Più, che del mio dolore
Del tuo rossor pietà.

Chor, aus Merope, von Graun.

Felice può dirsi, può dirsi beato
Quel popol soggetto d'un giusto Sovrano,
Fra mille disastri dal cielo provato;
E questa la scuola migliore de' Re.

Sinfonie, von Haydn.

Entrée-Billets für Fremde, sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12. Gr. zu haben.

MS 1101312006

6